

Carissimi cori associati,

continua la complessità e la delicatezza di questo tempo senza molto di noi, senza attività corale e musicale e senza tanta socialità che ci rappresenta.

In un'Italia a Regioni colorate persistono le regole che limitano gli spostamenti e lo stare insieme. Vorremmo tutti tornare alla vita di coro, fatta di prove e concerti, convivialità e impegno condiviso ma restano sospese le attività nei luoghi in cui si svolgono solitamente le nostre attività: centri culturali, centri sociali e centri ricreativi. Restano anche sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto.

Pur in mancanza di un riferimento specifico alle attività corali si porta l'attenzione sul contenuto seguente del DPCM del 3 Dicembre 2020:

Art. 1, comma 10, lett. m): sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;

Art. 1, comma 10, lett. q): le funzioni religiose con la partecipazione di persone si svolgono nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo e dalle rispettive confessioni di cui agli allegati da 1, integrato con le successive indicazioni del Comitato tecnico-scientifico, a 7; Al punto 3.2 dell'Allegato 1 è scritto 'Può' essere prevista la presenza di un organista, ma in questa fase si ometta il coro.'

Art. 14, comma 1: Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 4 dicembre 2020, **in sostituzione** di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, e sono efficaci fino al 15 gennaio 2021, salvo quanto previsto al comma 3. *(nell'allegato 18 del DPCM del 3/11/2020 era scritto il seguente: I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet).*

Le normative non vietano esplicitamente le prove dei cori ma riteniamo di suggerire nuovamente ai cori la sospensione delle proprie attività in presenza con l'intento concretizzare atti di prudenza e responsabilità che contribuiscono all'impegno del Paese intero per garantirne la sicurezza e la salute pubblica.

Restano pertanto valide tutte le raccomandazioni che AERCO e FENIARCO hanno fornito ai cori.

È tempo di pioggia... ma tornerà l'arcobaleno e sapremo apprezzarne la magia ritrovandoci nella coralità in sicurezza.

Grazie a tutti.

Andrea Angelini – Presidente

Gabriella Corsaro – Vicepresidente

Il Direttivo AERCO